

Repertorio n. 499

Raccolta n. 397

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventisei, il giorno diciassette del mese di marzo, **(17.03.2026) alle ore otto e trenta.**

Registrato a
Brescia

In Pisogne, in uno studio professionale in Viale Rimembranza n.10.

Avanti a me dottoressa **Cinzia Baiguini, notaio** residente in Brescia, iscritta al ruolo del Consiglio Notarile di Brescia

il 19/03/2026
al n. 13908
serie 1T
Euro 400,00

è comparsa

- **BERTOLINI Francesca**, nata a Lovere (BG) il 28 ottobre 1971, residente a Lovere, Via IV novembre n. 54, Codice Fiscale: BRT FNC 71R68 E704J, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede dell'ente infra descritto, che dichiara di intervenire nella sua qualità di *Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante* della "**FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI - CASA DELLA SERENITA' - O.N.L.U.S.**", con sede a Lovere (BG), Via Piero Gobetti n. 39, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo, Codice Fiscale 81001260165, P.IVA 01524280169, R.E.A. 203185, iscritta nel registro delle persone Giuridiche private della Regione Lombardia al n. 1901.

Io notaio sono certa dell'identità personale della costituita.

Bertolini Francesca, nella qualità predetta, mi dichiara che in questo giorno, ora e luogo si è riunito il Consiglio di Amministrazione della **FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI - CASA DELLA SERENITA' - O.N.L.U.S.**, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"1) Modifica dello statuto, con definizione della nuova intestazione dell'ente, propeudentico all'iscrizione al RUNTS.

2) Varie ed eventuali"

e mi chiede di redigere in forma pubblica il verbale del detto Consiglio di Amministrazione, al che aderendo io notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea del Consiglio di Amministrazione, il suo presidente, Bertolini Francesca che dichiara, constata e fa constatare che:

- il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato ai sensi di legge e di statuto;

- sono presenti i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione:

* Bertolini Francesca, come sopra generalizzata (Presidente);

* Biolghini Paolo, nato a Brescia il 6 ottobre 1966, residente a Lovere Via dei Capuccini n.5 - Codice Fiscale BLG PLA 66R06 B157I (Vicepresidente)

* Bertoli Adelia, nata a Lovere il 18 dicembre 1943, residente a Lovere Via Tadini n. 22 - Codice Fiscale BRT DLA 43T58 E704O (Consigliere)

* Baldassari Ezechia, nato a Lovere il 21 dicembre 1946, residente a Lovere Via dei Mori n.38 - Codice Fiscale BLD ZCH 46T21 E704M (Consigliere)

mentre è assente giustificata la consigliera Cretti Elide, nata a Costa Volpino l'8 febbraio 1956, residente a Costa Volpino, Via Partigiani n. 9 - Codice Fiscale CRT LDE 56B48 D117R (Consigliere)

- che è presente il direttore BELINGHIERI Bettino, nato a Darfo (ora Darfo Boario Terme), residente a Esine Via Leutelmonte n. 40 - Codice Fiscale BLN BTN 62T21 D251B

- tutti gli aventi diritto si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno e nessuno si oppone alla loro trattazione;

- la Presidente, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara il Consi-

glio regolarmente convocato e validamente costituito per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

La Presidente, con il consenso di tutti gli aventi diritto, passa quindi alla trattazione congiunta degli argomenti all'ordine del giorno ed espone quanto segue.

Come risulta dal Verbale a rogito notaio E. Cairoli di Brescia n. 34039/7137 di Repertorio in data 26 novembre 2019, registrato a Brescia il 3 dicembre 2019 al n. 25731 serie 1T, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato: "2) *Che la "FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI - CASA DELLA SERENITA' - O.N.L.U.S.", a decorrere dal termine indicato dall'art. 104, II co., del D. Lgs. 117/2017, assuma la veste giuridica stabilita nel nuovo Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni) di Ente del Terzo Settore, in sigla ETS, con la nuova denominazione "Fondazione Beppina e Filippo Martinoli - Casa Della Serenita' ETS", in forma abbreviata "Fondazione Casa della Serenita' E-TS", e che detto acronimo ETS sia usato sempre a decorrere da detto termine negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.*

3) *Di approvare un nuovo Statuto, sostituendo integralmente quello esistente con il nuovo testo composto da 19 (diciannove) articoli che tiene conto delle necessarie modifiche per l'adeguamento alla nuova normativa cogente stabilita dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni), testo che e' stato illustrato dal Presidente al Consiglio.*

4) *Di dare atto che la presente deliberazione di adozione di un nuovo testo di statuto avra' efficacia a far data dall'approvazione da parte dell'autorita' regionale competente e dal termine indicato dall'art. 104, II co., del D. Lgs. 117/2017 per quanto concerne le modificazioni inerenti gli aspetti indicati da quest'ultima norma."*

La Presidente evidenzia come la predetta condizione si è avverata e che a decorrere dall'1 gennaio 2026 le norme fiscali del Titolo X del Codice del Terzo Settore sono divenute pienamente operative, pertanto, ai sensi degli articoli 101 e seguenti del D.Lgs. 117/2017, la disciplina delle ONLUS è stata definitivamente abrogata con l'obbligo per tali enti di assumere le decisioni necessarie entro il 31 marzo 2026. La Presidente fa presente che qualora entro detto termine la Fondazione non chiedesse l'iscrizione in una delle sezioni del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), perderebbe il regime fiscale di favore previsto dal predetto decreto e potrebbe essere costretta a devolvere il suo patrimonio ad altro ente con finalità analoghe.

Per tali ragioni la Presidente propone al Consiglio di Amministrazione di procedere con l'istanza di iscrizione della Fondazione nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" come ente del terzo settore con personalità giuridica. A tal fine la Presidente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.Lgs. 117/17, fa presente che dalla situazione patrimoniale, redatta secondo i criteri del bilancio di esercizio e riferita al 31 dicembre 2025, corredata della relazione dell'organo di controllo, Stoppani Laura, che ne attesta la corretta compilazione, che in unica fascicolazione si allegano al presente sotto la **lettera "A"**, emerge che il patrimonio della "FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI - CASA DELLA SERENITA' - O.N.L.U.S." è almeno pari ad Euro 30.000,00 (trentamila). La Presidente, anche quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, fa presente che in data 10 marzo 2026, con atto a rogito notaio C. Baiguini di Brescia n. 497/396 di repertorio, registrato a Brescia l'11 marzo 2026 al n. 12280 ed iscritto a Bergamo l'11 marzo 2026 ai n.ri 12649/2363, l'ente ha contratto un mutuo a stato avanzamento lavori per la complessiva somma di Euro 8.000.000,00 (ottomilioni), erogato per Euro 400.000,00 (quattrocentomila), ma dichiara che nonostante ciò, come confermato anche dalla relazione predetta, l'ente continua ad avere un patrimonio ben superiore al patrimonio minimo previsto dall'art

22 D.Lgs 117/2017.

La Presidente fa presente al Consiglio che lo statuto attualmente vigente è già adeguato alla disciplina degli enti del Terzo Settore, fatta eccezione per la denominazione che, per effetto della deliberazione sopra descritta *e dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)* dovrebbe divenire "FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI - CASA DELLA SERENITA' ETS".

In merito, però, sottolinea come dal 2019 (data di adozione delle modifiche descritte) ad oggi sono intervenuti cambiamenti, che rendono opportuno apportare piccole modifiche agli articoli 1, 2, 4, 7, 8, 17 e 19 dello statuto, che espone diffusamente, anche leggendo il nuovo testo proposto, soffermandosi in particolar modo sull'articolo 1 "DENOMINAZIONE E SEDE". In merito propone di eliminare dalla stessa sia l'acronimo "ONLUS" che "- CASA DELLA SERENITA'" in modo tale che con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) la stessa divenga **"FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI ETS"**.

La Presidente dà atto che restano invariati sia la composizione del Consiglio di Amministrazione che dell'attuale organo di controllo, che svolge anche la funzione di revisore legale dei conti, precisando che i componenti degli stessi hanno già manifestato la loro disponibilità in tal senso e hanno già fatto pervenire all'ente la dichiarazione di non trovarsi in alcuna causa di ineleggibilità o incompatibilità prevista dalla legge o dallo statuto.

La Presidente precisa che l'adozione delle delibere proposte e l'iscrizione del RUNTS non comporteranno alcuna interruzione dei rapporti giuridici facenti capo all'ente né alcuna distrazione, rispetto alla destinazione già impressa, di fondi, risorse economiche o qualsiasi altro valore della Fondazione, compresi quelli eventualmente creati con contributi di terzi, pubblici o privati, anche in virtù di particolari regimi di agevolazione, fiscali e non, di cui l'ente abbia fruito e continuerà ad avere i requisiti per essere qualificato come "ente non commerciale." La Presidente rileva inoltre che anche a seguito dell'adeguamento statutario proposto la fondazione continuerà ad essere affiliata alla Rete Associativa UNEBA (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale).

La Presidente dà atto che con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore la fondazione risultante dalla trasformazione assumerà la personalità giuridica ai sensi della detta normativa, mentre verrà sospesa l'efficacia dell'iscrizione nei registri delle persone giuridiche di cui al D.P.R. 361/2000.

Dopo esauriente discussione, la presidente accerta e dichiara che il Consiglio con il **voto unanime** dei presenti aventi diritto di voto, espresso a voce da ciascuno,

D E L I B E R A

1) di procedere all'iscrizione della Fondazione, ferma la sua struttura, nel RUNTS nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" come ente del terzo settore con personalità giuridica nonchè di adottare lo statuto con le modifiche illustrate, che al presente si allega sotto la **lettera "B"**, per farne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che resteranno invariati l'attuale Consiglio di Amministrazione, nonchè l'organo di controllo con anche la funzione di revisore legale, che dureranno in carica fino a naturale scadenza;

3) di dare atto che la Fondazione aderisce alla rete associativa UNEBA;

4) di dare atto che la Fondazione è munita di un patrimonio superiore al patrimonio minimo previsto per l'assunzione della personalità giuridica delle fondazioni dall'art 22 comma 4 D.Lgs. 117/2017;

5) di dare mandato al notaio che riceve il presente verbale affinché richieda l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico del Terzo Settore come ente del terzo set-

tore con personalità giuridica nella sezione "Altri enti del terzo settore". Fermo restando che solo con l'iscrizione nel detto registro la fondazione diverrà Ente del Terzo Settore e potrà assumere la denominazione "FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI ETS" e quindi utilizzare l'indicazione "Ente del terzo settore" o l'acronimo "ETS";

7) di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, pro tempore, affinché compia tutto quanto necessario opportuno od utile per consentire l'iscrizione del presente atto nel Registro unico nazionale del Terzo Settore nonché ogni altro adempimento connesso al presente atto, conferendo al medesimo i più ampi poteri per apportare al presente atto e all'allegato Statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che dovessero essere richieste dalle competenti autorità o comunque rendersi necessarie, opportune ed utili.

Null'altro essendovi da deliberare, la Presidente dichiara chiusa l'adunanza del Consiglio di Amministrazione alle **ore nove quindici**

Ai fini della pubblicità del presente atto, BERTOLINI Francesca, quale Presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante dell'ente, dichiara che la "FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI - CASA DELLA SERENITÀ - O.N.L.U.S." è titolare

**** dei seguenti automezzi:**

DAIMLERCHRYSLER AG MB906AC35 (Mercedes Sprinter per il trasporto di persone) targa DE 861 BA

**** dei seguenti immobili**, precisandosi che per alcuni di essi il Catasto riporta un'intestazione non corrispondente all'attuale denominazione dell'ente. Detti immobili risultano identificati

- al **Catasto Fabbricati**:

in Comune di Lovere

(intestati catastalmente a "Ente Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità - Codice Fiscale 81001260165)

- **foglio 17, particella 2852, sub. 1**, Via Del Santo n. 15, p. T, Cat. A/3, cl. 1, vani 5 (Superficie catastale totale mq. 70, totale escluse aree scoperte mq. 70), R.C. Euro 167,85;

- **foglio 17, particella 2852, sub. 2**, Via Del Santo n. 15, p. S1, Cat. C/6, cl. 2, mq. 15 (Superficie catastale totale mq. 20), R.C. Euro 18,59;

- **foglio 17, particella 2852, sub. 3**, Via Del Santo n. 15, p. S1, Cat. C/6, cl. 2, mq. 15 (Superficie catastale totale mq. 18), R.C. Euro 18,59;

- **foglio 17, particella 2852, sub. 4**, Via Del Santo n. 15, p. S1, Cat. C/6, cl. 2, mq. 15 (Superficie catastale totale mq. 22), R.C. Euro 18,59;

- **foglio 17, particella 2853, sub. 1**, Via Del Santo n. SN, p. S1, Cat. C/2, cl. 2, mq. 3 (Superficie catastale totale mq. 5), R.C. Euro 4,03;

- **foglio 17, particella 2853, sub. 2**, Via Del Santo n. SN, p. S1, Cat. C/2, cl. 2, mq. 3 (Superficie catastale totale mq. 5), R.C. Euro 4,03;

- **foglio 17, particella 2853, sub. 3**, Via Del Santo n. SN, p. S1, Cat. C/2, cl. 2, mq. 3 (Superficie catastale totale mq. 5), R.C. Euro 4,03;

(intestati catastalmente a "Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità O.N.L.U.S.- Codice Fiscale 81001260165)

- **foglio 7, particella 2177, sub. 1**, Via Pietro Gobetti n. 25, p. T, Cat. A/3, cl. 2, vani 5,5 (Superficie catastale totale mq. 77, totale escluse aree scoperte mq. 77), R.C. Euro 221,56;

- **foglio 7, particella 2177, sub. 2**, Via Pietro Gobetti n. 25, p. T, Cat. A/3, cl. 2, vani 3,5 (Superficie catastale totale mq. 26, totale escluse aree scoperte mq. 26), R.C. Euro 140,99;
- **foglio 7, particella 2177, sub. 3**, Via Pietro Gobetti n. 25, p. T, Cat. A/3, cl. 2, vani 5,5 (Superficie catastale totale mq. 72, totale escluse aree scoperte mq. 72), R.C. Euro 221,56;
- **foglio 7, particella 2177, sub. 4**, Via Pietro Gobetti n. 25, p. 1, Cat. A/3, cl. 2, vani 6,5 (Superficie catastale totale mq. 86, totale escluse aree scoperte mq. 86), R.C. Euro 261,84;
- **foglio 7, particella 2177, sub. 5**, Via Pietro Gobetti n. 25, p. 1, Cat. A/3, cl. 2, vani 6,5 (Superficie catastale totale mq. 87, totale escluse aree scoperte mq. 87), R.C. Euro 261,84;
- **foglio 7, particella 2177, sub. 6**, Via Pietro Gobetti n. 25, p. 2, Cat. A/3, cl. 2, vani 7,5 (Superficie catastale totale mq. 100, totale escluse aree scoperte mq. 100), R.C. Euro 302,13;
- **foglio 7, particella 2177, sub. 7**, Via Pietro Gobetti n. 25, p. 2, Cat. A/3, cl. 2, vani 5,5 (Superficie catastale totale mq. 72, totale escluse aree scoperte mq. 72), R.C. Euro 221,56;
- **foglio 7, particella 2177, sub. 8**, Via Pietro Gobetti n. 25, p. 3, Cat. A/3, cl. 2, vani 6,5 (Superficie catastale totale mq. 88, totale escluse aree scoperte mq. 88), R.C. Euro 261,84;
- **foglio 7, particella 2177, sub. 9**, Via Pietro Gobetti n. 25, p. 3, Cat. A/3, cl. 2, vani 6,5 (Superficie catastale totale mq. 86, totale escluse aree scoperte mq. 86), R.C. Euro 261,84;

(intestati catastalmente a "Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità - Codice Fiscale 81001260165)

- **foglio 7, particella 534, sub. 701**, Via Pietro Gobetti n. 39, p. S1-T-1-2-3-5, Cat. B/1, cl. 3, 19798 mc (Superficie catastale totale mq. 5923), R.C. Euro 6.134,81;

- al **Catasto Terreni**:

in **Comune di Lovere**:

(intestati catastalmente a "Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità O.N.L.U.S.- Codice Fiscale 81001260165)

- **foglio 9, particella 4140**, bosco ceduo di classe 1[^], di Ea. 00.1.80, R.D. Euro 0,42, R.A. Euro 0,06;
- **foglio 9, particella 4142**, vigneto di classe 1[^], di Ea. 00.20.20, R.D. Euro 22,43, R.A. Euro 10,95;

(intestati catastalmente a "Opera Pia Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità con sede in Lovere")

- **foglio 9, particella 616**, bosco ceduo di classe 2[^], di Ea. 1.32.20, R.D. Euro 30,72, R.A. Euro 4,10;
- **foglio 9, particella 618**, bosco ceduo di classe 3[^], di Ea. 00.17.90, R.D. Euro 1,11, R.A. Euro 0,37;
- **foglio 9, particella 5682**, bosco ceduo di classe 3[^], di Ea. 6.10.60, R.D. Euro 37,84, R.A. Euro 12,61;
- **foglio 9, particella 5683**, bosco ceduo di classe 3[^], di Ea. 00.10.50, R.D. Euro 0,65, R.A. Euro 0,22;

in **Comune di Endine Gaiano**:

(intestati catastalmente a "Opera Pia Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa

della Serenita con sede in Lovere"), ma senza indicazione della quota di diritto:

- **Sez. B, foglio 9, particella 644**, bosco ceduo di classe 2[^], di Ea. 12.22.00, R.D. Euro 252,44, R.A. Euro 18,93;

- **Sez. B, foglio 9, particella 2793**, bosco ceduo di classe 3[^], di Ea. 62.25.80, R.D. Euro 964,61, R.A. Euro 96,46.

Bertolini Francesca, quale Presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante dell'ente, chiede la trascrizione e voltura del presente atto nei competenti registri con esonero dei rispettivi conservatori e loro preposti da ogni responsabilità al riguardo.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'ente.

Si chiede l'applicazione delle agevolazioni tributarie di cui all'articolo 82, quinto comma, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, con conseguente esenzione dall'imposta di bollo.

Del presente atto scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e integrato a mano da me notaio, ho dato lettura, unitamente a quanto allegato, alla costituita che l'approva e lo sottoscrive con me notaio nei modi di legge, alle ore nove e venti.

Consta di fogli due per facciate sei fin qui.

F.to: Francesca Bertolini

L.S. Cinzia Baiguini - Notaio

Attività: Attività istituzionale - Include movimenti extra-contabili

Allegato " A " all' atto

Repertorio n. 1.99

Raccolta n. 397

Descrizione	Saldo Apertura	Tot.Dare (2025)	Tot.Avere (2025)	SALDO (2025)
ATTIVITA'	16.746.674,72	10.011.130,06	9.550.600,65	17.207.204,13
IMMOBILIZZAZIONI	15.691.320,61	1.350.149,90	124.987,16	16.916.483,35
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	694.679,64	17.236,80	0,00	711.916,44
Software	34.663,18	11.590,00	0,00	46.253,18
Licenze	1.585,34	0,00	0,00	1.585,34
Altri oneri pluriennali/immateriali per Palazzo Sereno	658.431,12	5.646,80	0,00	664.077,92
TERRENI E FABBRICATI	11.528.067,12	196.599,03	0,00	11.724.666,15
Fabbricati istituzionali	10.727.949,73	196.599,03	0,00	10.924.548,76
Palazzina ex Ottoboni	617.000,00	0,00	0,00	617.000,00
Terreni	38.500,00	0,00	0,00	38.500,00
Manut. fabbr.ammort.	20.784,40	0,00	0,00	20.784,40
Manut. terreni ammortizz.	49.500,00	0,00	0,00	49.500,00
Costruzioni leggere e pergole	74.332,99	0,00	0,00	74.332,99
IMPIANTI E MACCHINARI	1.361.762,76	75.793,33	0,00	1.437.556,09
Impianti e macchinari da lavanderia	1.566,75	0,00	0,00	1.566,75
Impianti telefonici/sonori/televisivi	142.015,95	3.782,00	0,00	145.797,95
Impianti e macchinari di pulizia	15.423,88	0,00	0,00	15.423,88
Impianti generici	205.706,48	22.597,45	0,00	228.303,93
Impianti specifici	909.560,36	49.413,88	0,00	958.974,24
Impianti sanitari	87.489,34	0,00	0,00	87.489,34
ATTREZZATURE DIVERSE	428.420,81	195.254,85	0,00	623.675,66
Attrezzatura sanitaria ammort.	258.048,92	2.413,29	0,00	260.462,21
Attrezzatura ginnico/terapeutica ammort.	46.181,28	0,00	0,00	46.181,28
Biancheria ed eff. lattarecci ammortizza	21.785,97	0,00	0,00	21.785,97
Attrezz. e impianti da cucina ammortiz.	72.137,47	192.841,56	0,00	264.979,03
Attrezzatura varia ammortizzabile	30.267,17	0,00	0,00	30.267,17
MOBILI E MACCHINE - ARREDI	923.456,70	50.361,01	0,00	973.817,71
Mobili ed arredi	852.020,93	48.451,71	0,00	900.472,64
Macchine uff. elettroniche - elaboratori	71.435,77	1.909,30	0,00	73.345,07
ALTRI BENI MATERIALI/MOBILI	80.207,84	0,00	0,00	80.207,84
Automezzi e veicoli da trasporto	52.464,01	0,00	0,00	52.464,01
Altri beni materiali/mobili ammortiz.25%	27.743,83	0,00	0,00	27.743,83
IMM. MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	674.725,74	814.904,88	124.987,16	1.364.643,46
Imm. materiali in corso	0,00	43.676,00	0,00	43.676,00
Imm.mater.in corso Palazzo Sereno	674.725,74	771.228,88	124.987,16	1.320.967,46
ATTIVO CIRCOLANTE	654.117,56	5.712.840,19	6.526.126,68	-159.168,93
RIMANEZE FINALI	28.269,32	35.258,63	28.269,32	35.258,63
Rim. fin. saponi detersivi e disinf.	7.836,47	7.380,48	7.836,47	7.380,48
Rim. fin. generi alimentari	6.763,17	7.750,00	6.763,17	7.750,00
Rim. fin. medicinali	12.236,61	15.506,12	12.236,61	15.506,12
Rim. fin. mat. igienico per incontinenti	1.433,07	4.622,03	1.433,07	4.622,03
ALTRI CREDITI NON IMMOBILIZZATI	14.182,56	59.409,03	61.381,33	12.210,26
Crediti per cauzioni	5.924,45	600,00	0,00	6.524,45
Anticipazioni a fornitori	5.853,77	29.625,01	32.257,65	3.221,13
Anticipazioni a dipendenti	1.400,00	4.649,21	5.884,03	165,18
Anticipazioni ad Ospiti/altri soggetti	121,35	3.068,67	3.102,11	87,91
Crediti v/ INAIL	882,99	21.466,14	20.137,54	2.211,59
CREDITI VERSO ERARIO	0,00	1.013,57	0,00	1.013,57
Crediti tributari	0,00	1.013,57	0,00	1.013,57
PARTECIPAZIONI NON IMMOBILIZZATE	66.947,19	1.179,67	0,00	68.126,86
Obbligazioni ed altri titoli	66.947,19	1.179,67	0,00	68.126,86
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	544.635,75	5.612.766,06	6.433.216,63	-275.814,82
C/C Intesa S. Paolo Spa/CARIPARMA	59.877,90	0,00	54.140,27	5.737,63
C/C Postale	475,00	330,00	192,38	612,62
C/C Banca BPM - Credito Bergamasco	471.427,46	5.599.440,82	6.369.802,60	-298.934,32
C/C Banca Fideuram	4.628,60	1.724,44	57,00	6.296,04
C/C Banca Intesa (già Banca Prossima)	7.452,11	2.682,94	55,31	10.079,74
C/C Prepagata B.co Pop. Creberg	774,68	8.550,00	8.940,44	384,24
Conto Paypal	0,00	37,86	28,63	9,23
DENARO E VALORI IN CASSA	82,74	3.213,23	3.259,40	36,57
Cassa	74,74	3.213,23	3.259,40	28,57
Valori bollati	8,00	0,00	0,00	8,00
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	238.017,93	286.297,81	242.636,58	281.679,16
RATEI ATTIVI	125,77	66,80	125,77	66,80
Ratei attivi diversi	125,77	66,80	125,77	66,80
RISCOINTI ATTIVI	61.181,02	50.029,14	61.181,02	50.029,14
Risconti attivi diversi	61.181,02	50.029,14	61.181,02	50.029,14
FATTURE DA EMETTERE	176.711,14	236.201,87	181.329,79	231.583,22
Fatture da emettere	0,00	59.368,57	1.551,15	57.817,42
Fatture da emettere c/enti pubblici	176.711,14	176.833,30	179.778,64	173.765,80
CLIENTI DIVERSI	163.218,62	2.661.842,16	2.656.850,23	168.210,55
CLIENTI	163.218,62	2.661.842,16	2.656.850,23	168.210,55
Crediti V/clienti	163.218,62	2.661.842,16	2.656.850,23	168.210,55
TOTALE ATTIVO	16.746.674,72	10.011.130,06	9.550.600,65	17.207.204,13
PASSIVITA'	16.570.049,44	34.503.812,97	35.292.621,31	17.358.857,78
CAPITALE	6.811.110,15	933,89	12.100,95	6.822.277,21

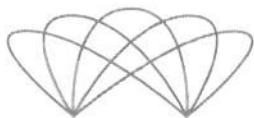


Barbieri

Luca

Francesca Perotini

CAPITALE NETTO INIZIALE	6.747.799,26	0,00	12.100,95	6.759.900,21
Patrimonio indisponibile - fondo dotaz. ente	6.530.905,80	0,00	0,00	6.530.905,80
Riserve disponibili	216.893,46	0,00	12.100,95	228.994,41
RISERVE	63.310,89	933,89	0,00	62.377,00
Riserve vincolate da terzi	50.933,89	933,89	0,00	50.000,00
Riserve vincolate da C.D.A.	12.377,00	0,00	0,00	12.377,00
FONDI RETT. DELLE IMMOBILIZZAZIONI	6.559.094,36	0,00	357.328,45	6.916.422,81
FONDO AMM. IMM. IMMATERIALI	32.219,28	0,00	3.676,66	35.895,94
Fondo amm. software	31.162,48	0,00	3.148,26	34.310,74
Fondo amm. licenze	1.056,80	0,00	528,40	1.585,20
FONDO AMM. TERRENI E FABBRICATI	4.314.556,42	0,00	227.517,28	4.542.073,70
Fondo amm. fabbricati istituzionali	4.223.971,22	0,00	221.306,96	4.445.278,18
Fondo amm. fabbricati a reddito	15.425,00	0,00	0,00	15.425,00
Fondo amm. terreni	7.197,17	0,00	1.485,00	8.682,17
Fondo amm. manutenzioni da ammortizzare	3.139,73	0,00	0,00	3.139,73
Fondo amm. costruzioni leggere-pergole	64.823,30	0,00	4.725,32	69.548,62
FONDO AMM. IMPIANTI E MACCHINARI	871.524,03	0,00	75.331,26	946.855,29
Fondo amm. impianti e macchinari	1.067,88	0,00	48,00	1.115,88
Fondo amm. impianti telef/telev.sonori	101.518,46	0,00	9.505,60	111.024,06
Fondo amm. impianti di pulizia	15.423,88	0,00	0,00	15.423,88
Fondo amm. impianti generici	197.308,72	0,00	3.910,96	201.219,68
Fondo amm. impianti specifici	468.715,75	0,00	61.866,70	530.582,45
Fondo amm. impianti sanitari	87.489,34	0,00	0,00	87.489,34
FONDO AMM. ATTREZZATURE DIVERSE	381.899,50	0,00	38.472,85	420.372,35
Fondo amm. attrezzatura sanitaria	224.738,68	0,00	10.430,97	235.169,65
Fondo amm. attrezzatura tecnica	40.803,93	0,00	835,11	41.639,04
Fondo amm. at. bianc. ed eff. letterecci	20.874,41	0,00	911,56	21.785,97
Fondo amm. attrezzat. da cucina	68.821,13	0,00	24.292,25	93.113,38
F.do amm.to attrezzat. varia	26.661,35	0,00	2.002,96	28.664,31
FONDO AMM. MOBILI E MACCHINE - ARREDI	878.687,29	0,00	12.330,40	891.017,69
Fondo amm. mobili ed arredi	818.650,13	0,00	7.427,27	826.077,40
Fondo amm. macchine uff. elett. - elab.	60.037,16	0,00	4.903,13	64.940,29
FONDO AMM. ALTRI BENI MATERIALI	80.207,84	0,00	0,00	80.207,84
Fondo amm. automezzi e veicoli da tras.	52.464,01	0,00	0,00	52.464,01
Fondo amm. altri beni materiali	27.743,83	0,00	0,00	27.743,83
FONDI RETTIFICATIVI DEI CREDITI	0,00	48.911,50	267.296,50	218.385,00
FONDO CAUZIONI SU RETTE	0,00	48.911,50	267.296,50	218.385,00
FONDO CAUZIONI SU RETTE	0,00	48.911,50	267.296,50	218.385,00
FONDI RISCHI ED ONERI	45.000,00	44.951,90	0,00	48,10
ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI	45.000,00	44.951,90	0,00	48,10
Fondo rischi diversi	45.000,00	44.951,90	0,00	48,10
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	39.596,97	2.328,04	1.029,02	38.297,95
FONDO TFR DIPENDENTI	39.596,97	2.328,04	1.029,02	38.297,95
Fondo TFR	39.596,97	2.328,04	1.029,02	38.297,95
DEBITI	2.579.668,75	6.091.107,44	5.860.347,18	2.348.908,49
MUTUI E FINANZIAMENTI	1.946.015,59	204.922,70	137.583,24	1.878.676,13
Mutuo Banco Popolare/Creberg	1.878.676,13	137.583,24	67.339,46	1.808.432,35
Deb. vs. banche scadenti entro l'esercizio successivo	67.339,46	67.339,46	70.243,78	70.243,78
DEBITI VERSO FORNITORI	0,00	3.985.551,49	3.889.866,62	-95.684,87
Debiti verso fornitori	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
Debiti vs. professionisti c/ ecobonus-sismabonus	0,00	3.985.551,49	3.888.866,62	-96.684,87
DEBITI TRIBUTARI	219.996,81	1.510.661,41	1.465.726,53	175.061,93
Debiti v/INPS	89.009,00	1.428.701,34	1.442.612,34	102.920,00
Debiti v/INPDAP	15.487,60	262.553,95	263.165,98	16.099,63
Debiti v/erario c/imposte	-4.488,65	215.376,23	164.846,70	-55.018,18
tit. acc. liberoprofessionisti	8.010,05	354.533,95	347.803,90	1.280,00
Deb.v/Istit.Prev.li c/ferie-arretrati	47.585,44	17.786,97	22.929,05	52.727,52
Debiti per IRES	5,00	661,80	0,00	-656,80
erario c/imp.rival.TFR	1.026,38	4.604,65	4.173,41	595,14
Deb. v/Istit.Prev. c/arretrati contratt.	32.864,94	8.892,07	0,00	23.972,87
Deb. v/Istit.prev.su prod. 13^ e 14^	30.347,45	40.128,16	42.806,96	33.026,25
a su vendite	149,60	1.650,89	1.616,79	115,50
ALTRI DEBITI	413.656,35	389.971,84	367.170,79	390.855,30
Debiti v/sindacati	0,00	5.551,18	7.742,15	2.190,97
Debiti c/ferie	155.815,72	42.904,93	76.815,56	189.726,35
ltri debiti	0,00	14.391,20	15.597,58	1.206,38
Debiti c/ratei di 13^ -14^ e produttiv.	158.969,81	295.408,99	267.015,50	130.576,32
Deb.v/personale c/arretrati contrattuali	98.870,82	31.715,54	0,00	67.155,28
ATEI E RISCONTI PASS+FATT.DA RICEVERE	218.659,14	221.180,19	663.697,73	661.176,68
ATEI PASSIVI	1.515,72	1.515,72	6.841,94	6.841,94
atei passivi diversi	1.515,72	1.515,72	6.841,94	6.841,94
ISCONTI PASSIVI	0,00	0,00	50,00	50,00
isconti passivi diversi	0,00	0,00	50,00	50,00
ATTURE DA RICEVERE	217.143,42	219.664,47	656.805,79	654.284,74
Attture da ricevere	217.143,42	219.664,47	656.805,79	654.284,74
ORNITORI	316.920,07	28.094.400,01	28.130.821,48	353.341,54
ORNITORI	316.920,07	28.094.400,01	28.130.821,48	353.341,54
ORNITORI	316.920,07	28.094.400,01	28.130.821,48	353.341,54
TOTALE PASSIVO	16.570.049,44	34.503.812,97	35.292.621,31	17.358.857,78



ATTESTAZIONE DEL REVISORE LEGALE AL BILANCIO DEL 31/12/2025

della **Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità – ONLUS**
C.F. 81001260165 – sede legale in via Via P. Gobetti n.39 24065 Lovere (BG)

Io sottoscritta, Laura Stoppani nata a Lovere il 14/09/1971 ed ivi residente in via Giacomo Matteotti n.13, revisore legale iscritto al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n.122073 GU 24/08/2001, in qualità di revisore legale della Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità – ONLUS, ho esaminato il bilancio al 31 dicembre 2025, e in particolare la situazione patrimoniale riferita al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025.

La responsabilità della redazione del bilancio, della corretta tenuta delle scritture contabili e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale compete agli Amministratori dell'Ente. È compito del revisore legale esprimere un giudizio professionale sulla situazione patrimoniale al 31/12/2025 sulla base della revisione svolta.

Riferimenti normativi e contesto

L'attività di revisione è stata svolta nel rispetto del seguente quadro normativo:

Revisione legale

D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 – Disciplina della revisione legale dei conti;

Principi di Revisione ISA Italia, adottati con Determina RGS del 23 dicembre 2014 e successive modifiche;

Regolamentazione nazionale e comunitaria in materia di revisione, ove compatibile.

Normativa civilistica e settoriale

Artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, per quanto compatibili con la natura dell'Ente non commerciale;

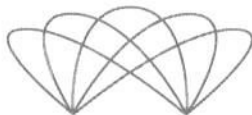
Normativa vigente applicabile alle ONLUS e agli enti non commerciali.

Normativa collegata alla migrazione RUNTS

D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);

D.M. 15 settembre 2020 n. 106 (Regolamento RUNTS);

Indicazioni amministrative e prassi ministeriali in tema di richiesta della situazione patrimoniale certificata per la migrazione ONLUS → ETS.



LAURA STOPPANI
Dott. Commercialista Revisore Contabile
Principi di revisione applicati

La revisione è stata condotta in conformità ai Principi di Revisione Internazionali – ISA Italia. In particolare, tra gli altri, sono stati applicati:

- ISA Italia 200, 210, 230 (obiettivi, incarico, documentazione);
- ISA Italia 240 e 250 (frodi e conformità normativa);
- ISA Italia 260 e 265 (comunicazione con governance e controlli interni);
- ISA Italia 315 e 330 (analisi dei rischi e risposte di revisione);
- ISA Italia 500, 520, 530 (evidenze, analisi comparative, campionamento);
- ISA Italia 540 (stime contabili);
- ISA Italia 570 (continuità aziendale);
- ISA Italia 560 (fatti successivi);
- ISA Italia 700 (formazione del giudizio e relazione sul bilancio).

Attività di revisione svolta

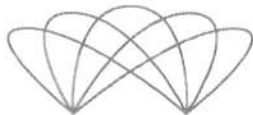
La revisione è stata pianificata ed eseguita al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

Sono state effettuate, tra le altre:

- verifiche sulla corretta tenuta delle scritture contabili;
- riconciliazioni bancarie ed esame estratti conto;
- verifica dei saldi patrimoniali principali;
- analisi dei crediti verso utenti/Comuni/ATS e delle relative svalutazioni;
- verifica dei ratei e risconti, in particolare riferiti a rette, contributi e convenzioni o contratti;
- analisi del patrimonio netto, dei fondi vincolati e degli accantonamenti;
- verifiche sui debiti verso fornitori, personale, enti previdenziali e fiscali;
- analisi della coerenza economica della gestione;
- verifiche sulla continuità aziendale in conformità all'ISA Italia 570.

Principali criteri di contabilizzazione adottati

Nel corso della revisione è stata verificata la coerenza dei criteri di rilevazione e valutazione adottati dall'Ente, che risultano conformi ai principi di corretta amministrazione e contabilità generalmente accettati per enti non commerciali operanti nel settore socio-sanitario. In particolare:



Immobilizzazioni immateriali

Iscritte al costo e ammortizzate lungo la vita utile (software gestionali, diritti e licenze).

Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

La voce accoglie i costi sostenuti per prestazioni professionali di progettazione e attività tecniche connesse alla realizzazione della struttura attualmente in corso di Palazzo Sereno. Tali costi risultano iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in corso in quanto direttamente imputabili alla realizzazione del progetto non ancora ultimato. Gli stessi verranno capitalizzati nel valore del cespite alla conclusione dei lavori e successivamente ammortizzati a partire dall'entrata in funzione della struttura, in applicazione del principio di competenza e di correlazione tra costi e ricavi di cui all'art. 2423-bis c.c. e secondo quanto previsto dai principi contabili nazionali OIC 24 Immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori; ammortamento sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

In particolare:

- fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature tecnico-assistenziali;
- attrezzature diverse;
- mobili e macchine - arredi;
- automezzi.

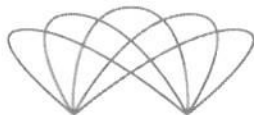
Immobilizzazioni materiali in corso

La voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione della struttura attualmente in fase di costruzione Palazzo Sereno. Trattandosi di opere non ancora ultimate e non entrate in funzione alla data di riferimento, tali costi sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali in corso e non sono stati assoggettati ad ammortamento. Gli stessi verranno riclassificati tra le immobilizzazioni materiali al momento dell'ultimazione e dell'entrata in funzione del bene e saranno ammortizzati lungo la relativa vita utile, in applicazione del principio di competenza e di correlazione tra costi e ricavi di cui all'art. 2423-bis c.c., nonché secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 16 – Immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Rimanenze di magazzino – Le rimanenze di saponi, detersivi, disinfettanti, generi alimentari, medicinali e materiale igienico-sanitario sono valutate al costo medio ponderato, determinato sulla base dei costi di acquisto sostenuti.

La valutazione è effettuata nel rispetto del principio della prudenza e del criterio del costo, come previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del Codice Civile, e in conformità a quanto stabilito dal principio contabile OIC 13 – Rimanenze, secondo cui le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.



Crediti

Crediti per anticipazioni

La voce accoglie i crediti derivanti da anticipazioni corrisposte a fornitori per l'acquisto di beni e servizi e anticipazioni a ospiti, connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell'ente.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale, ritenuto corrispondente al presumibile valore di realizzo, nel rispetto del principio di prudenza e di quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, nonché dai criteri di valutazione indicati nell'OIC 15 – Crediti.

I **crediti verso utenti, Comuni, ATS** sono iscritti anch'essi al presumibile valore di realizzo, tenuto conto di eventuali svalutazioni per rischi di inesigibilità. OIC 15 – Crediti.

Crediti verso Erario ed enti previdenziali

La voce accoglie i crediti maturati nei confronti dell'Erario e degli enti previdenziali e assistenziali, derivanti principalmente da eccedenze di versamenti, crediti d'imposta, congruagli contributivi e altre somme recuperabili secondo la normativa vigente.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale, ritenuto corrispondente al presumibile valore di realizzo, nel rispetto dei criteri previsti dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal principio contabile OIC 15 – Crediti.

Titoli e Partecipazioni non immobilizzate

La voce accoglie titoli e partecipazioni detenute dall'ente non a titolo di investimento durevole, ma destinate alla gestione corrente.

Tali partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e dal principio contabile OIC 20 – Titoli e partecipazioni.

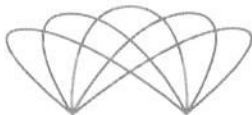
Disponibilità liquide

Iscriette al valore nominale, riconciliate con gli estratti bancari e in parte verificate con le circolarizzazioni ad oggi richieste e non ancora completamente ottenute. OIC-14.

Ratei attivi, risconti attivi e fatture da emettere

I ratei e risconti attivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale, al fine di imputare all'esercizio i proventi e gli oneri di competenza, indipendentemente dalla data di manifestazione finanziaria, in conformità a quanto previsto dall'art. 2424-bis, comma 6 del Codice Civile e dal principio contabile OIC 18 – Ratei e risconti.

La voce fatture da emettere accoglie i proventi di competenza dell'esercizio per prestazioni già effettuate alla data di riferimento ma non ancora fatturate, iscritti tra i crediti al valore presumibile di realizzo, secondo quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e dal principio contabile OIC 15 – Crediti.



Patrimonio netto e fondi vincolati

Il patrimonio netto riflette il complesso delle risorse patrimoniali dell'Ente;

Fondi rischi e oneri

Iscritti in presenza di obbligazioni probabili e stimabili (contenziosi, rischi gestionali, oneri futuri correlati).
OIC 19 – Debiti OIC 31 -Fondi per rischi ed oneri.

Debiti

Debiti per fondi cauzionali ospiti (RSA)

La voce accoglie le somme versate dagli ospiti o dai loro familiari a titolo di deposito cauzionale a garanzia del pagamento delle rette e degli eventuali oneri connessi alla permanenza presso la struttura.

Tali importi sono iscritti tra i debiti al valore nominale, in quanto somme che l'ente è tenuto a restituire al termine del rapporto, salvo eventuali compensazioni per partite ancora dovute, nel rispetto dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dal principio contabile OIC 19 – Debiti.

Fondo trattamento di fine rapporto (TFR)

Il fondo TFR rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di riferimento per il trattamento di fine rapporto, determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile e sulla base della normativa vigente.

Il fondo è calcolato considerando le quote maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle eventuali anticipazioni erogate e delle quote destinate a forme di previdenza complementare, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 31 – Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto.

Debiti per mutui

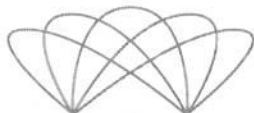
La voce accoglie i debiti derivanti da mutui passivi contratti con istituti di credito, iscritti al valore nominale del debito residuo alla data di riferimento.

I debiti sono esposti distinguendo, ove rilevante, la quota esigibile entro l'esercizio successivo e quella oltre l'esercizio successivo, in conformità a quanto previsto dall'art. 2424 e 2426 del Codice Civile e dal principio contabile OIC 19 – Debiti.

Altri debiti

- debiti verso fornitori;
- debiti verso personale dipendente;
- debiti verso enti previdenziali;
- debiti fiscali;

Le voci accolgono rispettivamente i debiti valutati al valore nominale derivanti da acquisti di beni e servizi, le competenze maturate dal personale dipendente, i debiti verso enti previdenziali e assistenziali per contributi dovuti e i debiti verso l'Erario per imposte e ritenute maturate alla data di riferimento.



Tali passività sono iscritte al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione, nel rispetto dei criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dal principio contabile OIC 19 – Debiti.

Ratei passivi, risconti passivi e fatture da ricevere

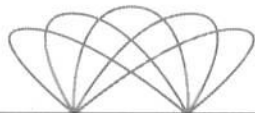
I ratei e risconti passivi sono determinati secondo il principio della competenza economica, al fine di imputare all'esercizio i costi e i proventi di competenza indipendentemente dalla data di manifestazione finanziaria, in conformità a quanto previsto dall'art. 2424-bis, comma 6 del Codice Civile e dal principio contabile OIC 18 – Ratei e risconti.

La voce fatture da ricevere accoglie i costi di competenza dell'esercizio relativi a beni e servizi già ricevuti alla data di riferimento ma non ancora fatturati, iscritti tra i debiti al valore nominale, secondo quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e dal principio contabile OIC 19 – Debiti.

FONDAZIONE MARTINOLI - CASA DELLA SERENITA' ONLUS - LOVERE (BG)	
Bilancio dal 01/01/2025 al 31/12/2025	
Attività: Attività istituzionale - Include movimenti extra-contabili	
Descrizione	SALDO (2025)
ATTIVITA'	17.207.204,13
IMMOBILIZZAZIONI	16.916.483,35
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	711.916,44
Software	46.253,18
Licenze	1.585,34
Altri oneri pluriennali/immateriali per Palazzo Sereno	664.077,92
TERRENI E FABBRICATI	11.724.666,15
Fabbricati istituzionali	10.924.548,76
Palazzina ex Ottoboni	617.000,00
Terreni	38.500,00
Manut. fabbr.ammort.	20.784,40
Manut. terreni ammortizz.	49.500,00
Costruzioni leggere e pergole	74.332,99
IMPIANTI E MACCHINARI	1.437.556,09
Impianti e macchinari da lavanderia	1.566,75
Impianti telefonici/sonori/televisivi	145.797,95
Impianti e macchinari di pulizia	15.423,88
Impianti generici	228.303,93
Impianti specifici	958.974,24
Impianti sanitari	87.489,34
ATTREZZATURE DIVERSE	623.675,66
Attrezzatura sanitaria ammort.	260.462,21
Attrezzatura ginnico/terapeutica ammort.	46.181,28
Biancheria ed eff. lattarecci ammortizza	21.785,97
Attrezz. e impianti da cucina ammortiz.	264.979,03
Attrezzatura varia ammortizzabile	30.267,17
MOBILI E MACCHINE - ARREDI	973.817,71
Mobili ed arredi	900.472,64



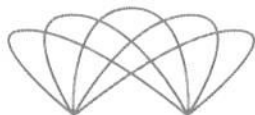
Macchine uff. elettroniche - elaboratori	73.345,07
ALTRI BENI MATERIALI/MOBILI	80.207,84
Automezzi e veicoli da trasporto	52.464,01
Altri beni materiali/mobili ammortiz.25%	27.743,83
IMM. MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	1.364.643,46
Imm. materiali in corso	43.676,00
Imm.mater.in corso Palazzo Sereno	1.320.967,46
ATTIVO CIRCOLANTE	-159.168,93
RIMANEZE FINALI	35.258,63
Rim. fin. saponi detersivi e disinf.	7.380,48
Rim. fin. generi alimentari	7.750,00
Rim. fin. medicinali	15.506,12
Rim. fin. mat. igienico per incontinenti	4.622,03
ALTRI CREDITI NON IMMOBILIZZATI	12.210,26
Crediti per cauzioni	6.524,45
Anticipazioni a fornitori	3.221,13
Anticipazioni a dipendenti	165,18
Anticipazioni ad Ospiti/altri soggetti	87,91
Crediti v/ INAIL	2.211,59
CREDITI VERSO ERARIO	1.013,57
Crediti tributari	1.013,57
PARTECIPAZIONI NON IMMOBILIZZATE	68.126,86
Obbligazioni ed altri titoli	68.126,86
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	-275.814,82
C/C Intesa S. Paolo Spa/CARIPARMA	5.737,63
C/C Postale	612,62
C/C Banca BPM - Credito Bergamasco	-298.934,32
C/C Banca Fideuram	6.296,04
C/C Banca Intesa (già Banca Prossima)	10.079,74
C/C Prepagata B.co Pop. Creberg	384,24
Conto Paypal	9,23
DENARO E VALORI IN CASSA	36,57
Cassa	28,57
Valori bollati	8,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	281.679,16
RATEI ATTIVI	66,80
Ratei attivi diversi	66,80
RISCONTI ATTIVI	50.029,14
Risconti attivi diversi	50.029,14
FATTURE DA EMETTERE	231.583,22
Fatture da emettere	57.817,42
Fatture da emettere c/enti pubblici	173.765,80
CLIENTI DIVERSI	168.210,55
CLIENTI	168.210,55
Crediti V/clienti	168.210,55
TOTALE ATTIVO	17.207.204,13
PASSIVITA'	17.358.857,78



CAPITALE	6.822.277,21
CAPITALE NETTO INIZIALE	6.759.900,21
Patrimonio indisponibile - fondo dotaz. ente	6.530.905,80
Riserve disponibili	228.994,41
RISERVE	62.377,00
Riserve vincolate da terzi	50.000,00
Riserve vincolate da C.D.A.	12.377,00
FONDI RETT. DELLE IMMOBILIZZAZIONI	6.916.422,81
FONDO AMM. IMM. IMMATERIALI	35.895,94
Fondo amm. software	34.310,74
Fondo amm. licenze	1.585,20
FONDO AMM. TERRENI E FABBRICATI	4.542.073,70
Fondo amm. fabbricati istituzionali	4.445.278,18
Fondo amm. fabbricati a reddito	15.425,00
Fondo amm. terreni	8.682,17
Fondo amm. manutenzioni da ammortizzare	3.139,73
Fondo amm. costruzioni leggere-pergole	69.548,62
FONDO AMM. IMPIANTI E MACCHINARI	946.855,29
Fondo amm. impianti e macchinari	1.115,88
Fondo amm. impianti telef/telev.sonori	111.024,06
Fondo amm. impianti di pulizia	15.423,88
Fondo amm. impianti generici	201.219,68
Fondo amm. impianti specifici	530.582,45
Fondo amm. impianti sanitari	87.489,34
FONDO AMM. ATTREZZATURE DIVERSE	420.372,35
Fondo amm. attrezzatura sanitaria	235.169,65
Fondo amm. attrezzatura tecnica	41.639,04
Fondo amm. at. bianc. ed eff. letterecci	21.785,97
Fondo amm. attrezzat. da cucina	93.113,38
F.do amm.to attrezzat. varia	28.664,31
FONDO AMM. MOBILI E MACCHINE - ARREDI	891.017,69
Fondo amm. mobili ed arredi	826.077,40
Fondo amm. macchine uff. elett. - elab.	64.940,29
FONDO AMM. ALTRI BENI MATERIALI	80.207,84
Fondo amm. automezzi e veicoli da tras.	52.464,01
Fondo amm. altri beni materiali	27.743,83
FONDI RETTIFICATIVI DEI CREDITI	218.385,00
FONDO CAUZIONI SU RETTE	218.385,00
FONDO CAUZIONI SU RETTE	218.385,00
FONDI RISCHI ED ONERI	48,10
ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI	48,10
Fondo rischi diversi	48,10
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	38.297,95
FONDO TFR DIPENDENTI	38.297,95
Fondo TFR	38.297,95
DEBITI	2.348.908,49
MUTUI E FINANZIAMENTI	1.878.676,13



Mutuo Banco Popolare/Creberg	1.808.432,35
Deb. vs. banche scadenti entro l'esercizio successivo	70.243,78
DEBITI VERSO FORNITORI	-95.684,87
Debiti verso fornitori	1.000,00
Debiti vs. professionisti c/ ecobonus-sismabonus	-96.684,87
DEBITI TRIBUTARI	175.061,93
Debiti v/INPS	102.920,00
Debiti v/INPDAP	16.099,63
Debiti v/erario c/imposte	-55.018,18
Rit. acc. liberoprofessionisti	1.280,00
Deb.v/Istit.Prev.li c/ferie-arretrati	52.727,52
Debiti per IRES	-656,80
Erario c/imp.rival.TFR	595,14
Deb. v/Istit.Prev. c/arretrati contratt.	23.972,87
Deb. v/istit.prev.su prod. 13 ^a e 14 ^a	33.026,25
Iva su vendite	115,50
ALTRI DEBITI	390.855,30
Debiti v/sindacati	2.190,97
Debiti c/ferie	189.726,35
Altri debiti	1.206,38
Debiti c/ratei di 13 ^a -14 ^a e produttiv.	130.576,32
Deb.v/personale c/arretrati contrattuali	67.155,28
RATEI E RISCONTI PASS+FATT.DA RICEVERE	661.176,68
RATEI PASSIVI	6.841,94
Ratei passivi diversi	6.841,94
RISCONTI PASSIVI	50,00
Risconti passivi diversi	50,00
FATTURE DA RICEVERE	654.284,74
Fatture da ricevere	654.284,74
FORNITORI	353.341,54
FORNITORI	353.341,54
FORNITORI	353.341,54
TOTALE PASSIVO	17.358.857,78
PERDITA DI ESERCIZIO	151.653,65



Giudizio del revisore

A mio giudizio, il bilancio al 31 dicembre 2025 della
Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità – ONLUS:

è redatto in modo conforme alle scritture contabili e ai principi di corretta rilevazione e rappresentazione contabile generalmente accettati per gli enti non commerciali;
rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale dell'Ente alla data del 31 dicembre 2025;
risulta complessivamente attendibile ai fini delle valutazioni connesse al procedimento di trasmigrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il patrimonio della Fondazione, costituito dall'insieme dei rapporti giuridici attivi e passivi e dei beni economici a disposizione dell'ente per il conseguimento dei fini istituzionali, ammonta ad Euro 6.670.623,56 dei quali Euro -275.778,25 per disponibilità liquide:

- di cui Euro 36,57 per denaro e valori in cassa,
- di cui Euro -275.814,82 per saldo complessivo dei conti correnti bancari.

Lovere 16/03/2026





Rapporto di verifica



1. Descrizione

Il file **Relazione del Revisore sulla Situazione Patrimoniale al Bilancio 31.12.25.pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo CAdES (busta P7M con documento firmato).

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 16/03/2026 alle 13:25:24 UTC.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) LAURA STOPPANI	ArubaPEC S.p.A.	✓

3. Dettagli

- Nome file: **Relazione del Revisore sulla Situazione Patrimoniale al Bilancio 31.12.25.pdf.p7m**
- Impronta del file: **b4b05944f27c29bb645d7f9b2d646c8fd543b0be70d7ef0eb4744fe1d4e2165e**
- Algoritmo di impronta: **SHA256**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **16/03/2026 alle 13:10:49 UTC**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - LAURA STOPPANI

Questa firma è stata apposta da **LAURA STOPPANI**, C.F./P.IVA **TINIT-STPLRA71P54E704O**, nazione **IT**. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].

Firma apposta in data: **16/03/2026 alle 11:20:24 UTC**

La firma è apposta con algoritmo **SHA256**.

La firma è integra e valida

La firma è conforme alla Determinazione 147/2019 di AgID

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - LAURA STOPPANI



- Nome e Cognome del soggetto: **LAURA STOPPANI**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-STPLRA71P54E704O**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Non disponibile**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **4c da 14 9d fc 95 fd 46**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A.**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **0.4.0.194112.1.2, <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>, 1.3.76.16.6**
- Validità: dal **03/10/2023 alle 06:28:58 UTC** al **19/10/2026 alle 06:47:58 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **85653** emessa in data **16/03/2026 alle 12:54:05 UTC**
- Verifica OSCP: Verifica online effettuata in data **16/03/2026 alle 12:54:05 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

- Nome e Cognome del soggetto: **ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **ArubaPEC S.p.A.**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **4d 4a fd 13 e8 ae 27 89**
- Rilasciato da: **ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **<https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>**
- Validità: dal **26/04/2017 alle 06:28:06 UTC** al **21/04/2037 alle 06:28:06 UTC**

**CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ DI DOCUMENTO
INFORMATICO**

(art. 23, comma 2-bis, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Certifico io sottoscritta dottoressa Cinzia Baiguini, notaio residente in Brescia, con studio in Via dei Mille n. 22/ A, iscritta nel Collegio Notarile di Brescia, che la presente copia dell'attestazione del Revisione Legale al Bilancio al 31 dicembre 2025 della Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità - ONLUS, Codice Fiscale 81001260165 -sede legale in Lovere, Via P. Gobetti n.39, redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale, firmato da Laura Stoppani nata a Lovere il 14/09/1971 ed ivi residente in via Giacomo Matteotti n.13, revisore legale iscritto al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n.122073 GU 24/08/2001 con firma digitale di cui ho accertato validità e vigenza nei modi prescritti dalla legge.

Brescia, 16 marzo 2026



Allegato "B" all'atto Repertorio n.499 Raccolta n. 397

S T A T U T O

PREMESSA E CENNI STORICI

Nel 1930 con testamento olografo il comm. Filippo Martinoli aveva lasciato alla Congregazione di Carita' dei beni immobili con l'obbligo di una Fondazione intestata a lui e a sua moglie destinata al ricovero dei vecchi inabili di Lovere. Il lascito venne amministrato poi dall'Ospedale, insieme con altri aventi lo stesso scopo, in quanto era presso questo Ente che avevano trovato ricovero alcuni anziani inabili del paese.

La richiesta di una Casa di Riposo era pero' molto sentita dalla popolazione e a partire dal 1947, si verifico' una serie di eventi che consentirono di arrivare nel 1963 alla istituzione di un Ente Morale avente questo fine e alla inaugurazione della Casa della Serenita'.

Fu molto importante l'appoggio e il sostegno dell'Amministrazione Comunale che nomino' nel 1958 una Commissione per assistere il Parroco nella realizzazione dell'opera (Pietro Grandi, Fiorino Franchini, Giuseppe Petenzi, Savino Ventura, G. Piero Canu) e che, quando l'edificio era gia' in costruzione, si fece garante presso la Banca Popolare di Bergamo di un prestito impegnandosi a pagare gli interessi per tre anni.

Con atto costitutivo in data 22 agosto 1960 per iniziativa di sette cittadini loveresi nacque La "Fondazione Beppina e Filippo Martinoli" con lo scopo specifico di giungere alla erezione di un edificio da destinare al ricovero delle persone anziane in ottemperanza alla volonta' di alcuni testatori e donanti che avevano messo a disposizione vari beni immobili per tale finalita';

L'opera venne iniziata e portata a termine dal Parroco, mons. Lorenzo Lebini che pote' contare su lasciti ed elargizioni di numerosi benefattori (tra questi, Marietta Rillozzi ved. Bazzini, Antonio Benaglio, Piero Ottoboni), di Associazioni (come la S. Vincenzo, dalla quale peraltro era venuta una insistente proposta al Parroco), delle maestranze dello stabilimento ILVA, e della popolazione di Lovere in tutte le sue componenti.

L'opera venne eretta in Ente Morale con DPR del 22 marzo 1963. Secondo lo Statuto il Consiglio di Amministrazione risultava composto da: il Parroco pro tempore, il presidente della S. Vincenzo, due membri nominati dal Consiglio Comunale, uno nominato dall'ECA (subentrata alla Congregazione di Carita').

Nel 1987 venne modificato l'art. 21 dello Statuto per cui il CdA era composto da sette membri di cui quattro di nomina comunale, uno nominato dal Parroco e due nominati dalla Caritas Parrocchiale di Lovere.

Nel 2004, a seguito Legge n. 1/13.02.2003 della Giunta della Regione Lombardia, con delibera pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Ordinaria Bis n. 9 del 23/02/2004, viene decretata la trasformazione dell'allora IPAB in "Fondazione", con formulazione di CdA composto da cinque membri, di cui due di nomina comunale, uno nominato dal Parroco, uno nominato dal Presidente della Caritas Parrocchiale, di Lovere ed uno scelto fra gli aderenti alle associazioni di volontariato del settore socio-sanitario operanti ed aventi sede sul territorio loverese; quest'ultimo nominato dal Parroco di Lovere, sentito il Comune di Lovere."

In data 10 settembre 2005 la Fondazione ha inoltrato richiesta di iscrizione all'anagrafe unica delle ONLUS.

Il 23 dicembre 2009 vengono terminati i lavori di ristrutturazione globale della "Casa", che hanno portato ad una revisione completa della struttura aumentando la sua capienza da 99 a 110 posti letto, con un nucleo aggiuntivo di 11 posti letto.

Il 01 aprile 2009 vi e' stata l'inaugurazione ed il 09 luglio 2009, con delibera n° 471 la "Casa" ottiene l'Autorizzazione Definitiva al Funzionamento per tutti i 110 posti letto, di cui 99 accreditati.

Dopo una fase di studio di circa sei mesi a febbraio del 2010 si e' deciso di dare avvio alla sperimentazione di un nucleo specialistico per ospiti con demenza e disturbi comportamentali, con l'ausilio di un gruppo di professionisti esperti nel settore.

Nel 2012 la Fondazione ha ottenuto l'accreditamento con Regione Lombardia di tutti i 110 posti e la volturazione della contrattualizzazione di 20 posti letto da R.S.A. a Nucleo Alzheimer.

Nel 2018 la Fondazione ha avviato un'ulteriore sperimentazione per dare vita al secondo Nucleo Specialistico, con capacita' ricettiva di 19 posti letto, che ha ottenuto la volturazione dell'accreditamento da R.S.A. a Nucleo Alzheimer per tutti i posti dal 30 agosto 2019.

La fondazione adotta uno statuto conforme alla nuova normativa dettata dal Codice del Terzo Settore - Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e succ. mod..

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita quale fondazione di diritto privato la "Fondazione Beppina e Filippo Martinoli".

La denominazione diverrà "**Fondazione Beppina e Filippo Martinoli ETS**" con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore. Dell'acronimo "ETS" deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Essa e' persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro.

La Fondazione esaurisce le proprie finalita' statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, con particolare attenzione ai bisogni espressi dal territorio di Lovere e dall'ambito di appartenenza.

La Fondazione ha sede legale in Comune di Lovere. La Fondazione potra' provvedere, nei termini di legge, all'istituzione di sedi secondarie.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune puo' essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria.

ARTICOLO 2 - SCOPI E MEZZI

La Fondazione non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalita' assistenziali, sociali, sanitarie e di solidarieta' sociale, in particolare, essa orienta la propria attivita' al fine di migliorare la qualita' di vita, lo sviluppo dell'autonomia e della dignita' delle persone che vivono in condizioni di disagio o svantaggio.

Per il raggiungimento di tali finalita', la Fondazione si propone di svolgere, *in via esclusiva o principale*, attivita' di interesse generale aventi per oggetto ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n.117 del 2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonche' le attivita' culturali di interesse sociale con finalita' educativa;
- i) organizzazione e gestione di attivita' culturali, artistiche o ricreative di interesse so-

ciale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

La Fondazione può raccordarsi e sviluppare collaborazioni con altri soggetti, pubblici o privati, italiani od esteri, che operino nei settori d'interesse della Fondazione stessa.

La Fondazione può, infine, dirigere la propria attività anche a persone che non versino in condizioni di particolare svantaggio, quando ciò permetta, o comunque favorisca, la loro cura e tutela, nonché la loro crescita culturale e sociale.

La Fondazione può svolgere solo le attività istituzionali e quelle ad esse connesse, ivi comprese quelle accessorie per natura a quelle statutarie istituzionali, in quanto integrative delle stesse.

ARTICOLO 3 - ATTIVITA' STRUMENTALI, ACCESSORIE E CONNESSE

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può:

Stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione.

Amministrare i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti ovvero a qualsiasi titolo detenuti.

Stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività.

Partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima. La Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti.

Promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, i relativi addetti e il pubblico.

Svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali, ivi inclusa la raccolta fondi e/o contributi, nei limiti di legge, nonché accettare donazioni, anche aventi ad oggetto diritti reali su beni immobili o mobili.

Attività di custodia salma anche per persone non residenti all'interno della/e struttura/e gestita/e dalla Fondazione, in rispetto dei dettami normativi in vigore tempo per tempo.

La fondazione potrà esercitare le attività suddette e altre eventuali diverse da quelle

sopra elencate, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale di dette attività diverse nella relazione al bilancio o nella relazione di missione, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ARTICOLO 4 - PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, a sua volta costituito da beni mobili ed immobili come risultanti dagli inventari approvati con delibera dal Consiglio di Amministrazione, destinati alla realizzazione dei fini istituzionali. Inoltre è costituito da:

Conferimenti in denaro o beni mobili e/o immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità, effettuati da Benefattori pubblici e/o privati.

Beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto.

Rendite, risorse o beni non utilizzati che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, siano destinati ad incrementare il patrimonio.

Contributi provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici, espressamente destinati al patrimonio.

Sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali.

Il patrimonio della Fondazione è vincolato al perseguimento degli scopi statutari.

ARTICOLO 5 - MEZZI FINANZIARI

La Fondazione provvede al raggiungimento dei propri fini istituzionali con:

- a) I redditi derivanti dal patrimonio;
- b) Rette, tariffe o contributi dovuti da privati o da enti pubblici per l'esercizio delle proprie attività istituzionali;
- c) Donazioni, oblazioni o atti di liberalità, con contributi pubblici e privati e con ogni altro contributo, erogazione ed entrata comunque pervenuti alla Fondazione;
- d) Proventi derivanti dall'eventuale svolgimento di attività connesse a quelle istituzionali.

Le rendite, le risorse, gli utili e gli avanzi di gestione della Fondazione devono essere impiegate esclusivamente per la realizzazione dei suoi scopi e delle finalità previste dallo Statuto.

È fatto divieto alla Fondazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché altri fondi o riserve, o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'ente, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

ARTICOLO 6 - ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente della Fondazione;
- il Vice Presidente della Fondazione;
- l'Organo di controllo.
- l'Organo di Revisione Legale dei Conti, quando prescritto al superamento dei limiti stabiliti dal Codice del Terzo Settore o se previsto facoltativamente con apposita Deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

- il Direttore Generale

ARTICOLO 7 - IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione e' retta da un Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri effettivi, che durano in carica per cinque esercizi e fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio del loro mandato, e comunque fino alla loro sostituzione.

I componenti del consiglio vengono nominati con le seguenti modalita':

- Due membri eletti dal Comune e scelti tra i cittadini particolarmente motivati e competenti in materia di assistenza sociale o sociosanitaria od in attivita' connesse. Sono incompatibili con la carica di Componente del C.d.a. le cariche di Sindaco e di Assessore del Comune di Lovere e, in ogni caso, la tale nomina si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, esclusa, pertanto qualsiasi forma di controllo;
- Un membro di diritto, ai sensi dello statuto originario, nella persona del Parroco pro tempore della Parrocchia di Lovere o un suo nominato.
- Un membro, nominato dal Presidente della Caritas Parrocchiale di Lovere.
- Un membro scelto fra gli aderenti alle Associazioni di volontariato del settore socio-sanitario operanti ed aventi sede sul territorio loverese, nominato dal Parroco di Lovere sentito il Sindaco del Comune di Lovere.

La responsabilita' dei titolari del diritto di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione si esaurisce con l'esercizio del potere predetto. Tale facolta' deve essere esercitata entro quarantacinque giorni dalla scadenza del mandato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.17 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 207 del 4 maggio 2001 per i componenti del Consiglio di Amministrazione nominati dagli Enti Pubblici e' esclusa ogni rappresentanza.

Il Presidente uscente, entro dieci giorni dalla acquisizione di tutti i provvedimenti di nomina, procede alla convocazione degli amministratori nominati. Sino all'avvenuta nomina del nuovo Presidente la seduta e' presieduta dal consigliere piu' anziano d'eta'.

In tutti i casi in cui durante il mandato venissero a mancare (ivi comprese le dimissioni) uno o piu' consiglieri, il consigliere mancante verra' sostituito dal soggetto che lo ha nominato. Tale facolta' deve essere esercitata entro quarantacinque giorni dalla disponibilita' del mandato.

In caso di dimissioni le stesse dovranno essere formalizzate, da parte del dimissionario sia al soggetto nominante che al Consiglio di Amministrazione della Fondazione. I consiglieri nominati decadono se non sono presenti per tre sedute consecutive senza giustificato motivo. Le tre sedute consecutive da computarsi per la decadenza devono avere almeno un arco temporale di tre mesi.

Qualora venisse meno contestualmente la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio si intenderebbe decaduto.

Tutte le cariche sono a titolo gratuito e nessun compenso puo' essere erogato ai consiglieri, salvo il rimborso delle spese vive sostenute nell'espletamento del proprio mandato e giustificate.

ARTICOLO 8 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione e' l'organo di programmazione, indirizzo della Fondazione ed assume le proprie decisioni sulle seguenti materie:

- a) Elegge al suo interno il Presidente a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica pro – tempore.
- b) Elegge al suo interno il Vicepresidente a maggioranza assoluta dei consiglieri

in carica pro – tempore.

- c) Approva il bilancio di esercizio.
- d) Delibera le modifiche dello statuto. Le modificazioni statutarie sono assunte con la partecipazione di tutti i consiglieri eletti. Qualora la modificazione statutaria riguardi la composizione del Consiglio di Amministrazione od il potere di nomina dei consiglieri disposti dal presente statuto, si dovrà preventivamente acquisire il parere del Consiglio Comunale di Lovere, del Parroco di Lovere e della Caritas Parrocchiale di Lovere. Non è soggetta a modificazione statutaria la presenza di diritto del Parroco “pro tempore” della Parrocchia di Lovere se non approvata preventivamente e per iscritto dall'interessato.
- e) Predisporre ed approva i programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione.
- f) Delibera l'accettazione di donazioni e lasciti e le modifiche patrimoniali.
- g) Assicura agli ospiti l'assistenza religiosa cattolica romana. Delibera apposite convenzioni per l'assistenza religiosa agli ospiti di altre confessioni.
- h) Nomina, su proposta del Presidente, il Direttore Generale, esterno al Consiglio di Amministrazione e determina attribuzioni e deleghe.
- i) Nomina l'Organo di Controllo;
- j) Nomina l'Organo di Revisione Legale dei Conti nei casi di cui al presente statuto;
- k) Approva un bilancio previsionale, assegna i budget di spesa e ne approva le eventuali modifiche.
- l) Definisce annualmente l'ammontare delle rette dovute dagli ospiti.
- m) Entro sei mesi dall'insediamento predisporre ed approva specifici mansionari per Presidente, Consiglieri e Direttore Generale.
- n) Assume ogni provvedimento concernente l'amministrazione ordinaria o straordinaria, che non sia attribuito dalla legge o dallo Statuto ad altro organo o che sia stato delegato al Presidente o al Direttore Generale o ad un singolo Consigliere.

ARTICOLO 9 - SEDUTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno e precisamente entro il 30 (trenta) aprile per l'approvazione del bilancio d'esercizio annuale sull'attività svolta.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno due Consiglieri, con avviso scritto inviato, anche con mezzi telematici purché idonei a provare l'effettiva consegna dello stesso ai destinatari, almeno cinque giorni prima della data di effettuazione. In caso di necessità od urgenza, l'avviso può essere inviato due giorni prima della data fissata.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere adottate con l'intervento della metà più uno di coloro che lo compongono ed a maggioranza assoluta degli intervenuti. In caso di parità è prevista la prevalenza del voto del Presidente. I consiglieri devono astenersi dal partecipare a sedute la cui trattazione li riguardi direttamente.

I verbali delle sedute consiliari con le annesse deliberazioni sono stese dal Segretario e sottoscritti dallo stesso e dal Presidente dopo l'approvazione del testo da parte del Consiglio di Amministrazione.

Alle riunioni possono essere chiamati ad intervenire i dirigenti o funzionari invitati a relazionare su specifici argomenti di loro competenza. Possono altresì essere invitati dal presidente anche esperti esterni per relazionare su specifici argomenti tecnico – scientifici.

ARTICOLO 10 - IL PRESIDENTE

Il Presidente e' il legale rappresentante della Fondazione ed ha la facolta' di rilasciare procure speciali nelle forme di legge e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti, cura i rapporti con gli altri enti e le autorita' e sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni e ogni altra organizzazione inerente l'attivita' della Fondazione.

Convoca il Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni disponendo a tal fine dei necessari poteri gestionali e di spesa all'interno dei budget assegnati dallo stesso, esercita le funzioni direttive, di coordinamento e di vigilanza su tutte le attivita' della Fondazione, redige la relazione morale che accompagna il bilancio annuale e la sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Esercita tutte le funzioni ed i poteri che il Consiglio di amministrazione gli delega ed in caso di urgenza adotta provvedimenti di competenza del Consiglio di amministrazione con propria determinazione.

Le determinazioni presidenziali sono immediatamente esecutive ma devono essere ratificate, a pena di decadenza, dal Consiglio di Amministrazione nei tempi possibili ed utili.

ARTICOLO 11- IL VICEPRESIDENTE

Il Vice Presidente assume i compiti di Presidente in caso di assenza od impedimento dello stesso.

Nel caso di assenza od impedimento del Presidente e del Vicepresidente le loro funzioni sono assunte dal consigliere piu' anziano per data di nomina. A parita' di data di nomina le funzioni sono assunte dal piu' anziano di eta'.

ARTICOLO 12 - L'ORGANO DI CONTROLLO

Il consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un organo di controllo.

Puo' essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 codice civile.

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, puo' esercitare, su decisione dell'organo amministrativo, la revisione legale dei conti;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017;
- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dal D. Lgs.117/17, sia stato redatto in conformita' allo stesso. Il bilancio sociale da' atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e a quelle di approvazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Sociale.

La funzione di componente dell'Organo di Controllo e' incompatibile con quella di

componente del Consiglio di Amministrazione.

L'Organo di Controllo dura in carica per tre esercizi e fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio del suo mandato, e comunque fino alla sostituzione.

L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ARTICOLO 13 - L'ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

E' nominato solo nei casi previsti dalla legge ovvero qualora il Consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno.

E' formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

E' nominato dal Consiglio di amministrazione, dura in carica per tre esercizi e fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio del suo mandato, e comunque fino alla sostituzione ed e' rieleggibile.

La funzione di componente dell'Organo di Revisione Legale dei conti e' incompatibile con quella di componente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 14 - IL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale e' nominato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente; e' il capo del personale, collabora con il Presidente nella gestione della Fondazione, studia e propone al consiglio i piani di sviluppo delle attività.

Allo stesso possono essere attribuite le funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione nonché, su delega del Presidente, autonomia gestionale e di spesa per il conseguimento di specifici obiettivi e facoltà di firma sulla corrispondenza e sui documenti identificati dalla delega medesima.

ARTICOLO 15 - BILANCIO D'ESERCIZIO - BILANCIO SOCIALE - LIBRI SOCIALI

L'esercizio economico della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno.

I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 117/2017

Il bilancio di esercizio e' predisposto e approvato dal Consiglio di amministrazione entro il 30/04 dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio.

Dopo l'approvazione, il Consiglio di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs 117/2017.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione devono essere reinvestiti esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie di interesse generale.

ARTICOLO 16 - LIBRI SOCIALI

La Fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi di legge e del D. Lgs. 117/2017

ARTICOLO 17 - DURATA, ESTINZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

La Fondazione e' costituita senza limitazioni di durata nel tempo.

La trasformazione, la fusione e la scissione della fondazione sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Nei casi previsti di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo e' devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione con la maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti o, in mancanza, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del D.lgs. 117/2017. Il parere e' reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che la Fondazione e' te-

nuta a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata A/R o PEC, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformita' dal parere sono nulli.

ARTICOLO 18 - RINVIO

Per quanto non previsto nel presente statuto, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile e del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni (Codice del Terzo Settore) nonche' alle norme di legge in materia.

F.to: Francesca Bertolini

L.S. Cinzia Baiguini - Notaio

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D.LGS. N. 235 DEL 30 DICEMBRE 2010 IN VIGORE DAL 25 GENNAIO 2011, RILASCIATA IN CARTA LIBERA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.